

Allegato 3 - Schema di lettera di rinuncia ai termini di cui all'art. 2429, comma 3, c.c.

Il presente allegato è stato inserito in quanto, con riferimento al bilancio 2020, il perdurare dell'emergenza sanitaria scaturente dalla diffusione del COVID-19 e le misure previste nei provvedimenti governativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, sono destinate ad avere un probabile impatto nella gestione delle procedure di formazione del bilancio e dell'iter di approvazione in assemblea nonché, di riflesso, sulle attività di vigilanza e controllo da parte dei sindaci-revisori. Le difficoltà per le società derivanti dalle restrizioni imposte sono, infatti, di tutta evidenza e spaziano dalle difficoltà di raggiungimento da parte del personale degli uffici aziendali alla capacità di fornire documentazione ed elaborazioni all'organo di controllo e al revisore. È altrettanto evidente che potrebbero verificarsi notevoli rallentamenti nelle procedure di vigilanza e di revisione per ragioni oggettive indipendenti dalla volontà dei sindaci-revisori. Il lavoro dei sindaci e dei revisori in modalità "smart working" potrebbe non garantire tempi e procedure idonei a rilasciare, in tempo utile per il deposito nei termini previsti dall'art. 2429 c.c., la relazione al bilancio 2020.¹

Risulta, quindi, opportuno che i sindaci-revisori comunichino tali criticità alle società assoggettate alla loro vigilanza e revisione invitandole a valutare la tempistica di approvazione del bilancio alla luce della situazione tuttora in corso, avvisandole che si riservano la facoltà di valutarne l'impatto sui tempi di emissione della relazione unitaria, nonché sui suoi contenuti. In questi casi potrebbe rendersi necessario richiedere ai soci la rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, c.c., per il deposito della relazione di revisione. Il rischio è che, in assenza di detta rinuncia, i sindaci-revisori potrebbero essere costretti, per completare le procedure di revisione e le attività di vigilanza e per cause indipendenti dalla loro volontà, ad emettere la relazione di revisione oltre i termini fissati dall'art. 2429, comma 3, c.c.

Comunicare alle società tale potenziale evenienza può contribuire ad una migliore gestione delle incombenti emergenze e consentire agli Amministratori di dare adeguata informativa ai soci.

La comunicazione dei sindaci-revisori potrebbe anche essere oggetto di richiamo nel verbale assembleare di approvazione del bilancio.

Nel presente allegato viene proposto uno schema di lettera di rinuncia ai termini di cui al comma 3 dell'art. 2429 c.c. da parte dei soci.

Al Collegio Sindacale [Sindaco unico] della Società ...

Oggetto: Rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 del c.c.

Il sottoscritto [Nome e Cognome del socio/del legale rappresentante della società socia] [in qualità di legale rappresentante della Società con sede legale in iscritta al Registro delle imprese al numero e con codice fiscale ...]

¹ Si veda a tale proposito il documento CNDCEC/FNC del 14 maggio citato.

rinuncia

- espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c., per il deposito della relazione unitaria del collegio sindacale [sindaco unico] al bilancio relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2020;
- a sollevare qualsiasi contestazione nei confronti del collegio sindacale [sindaco unico], che viene conseguentemente dalla scrivente società manlevato da qualsiasi responsabilità e conseguenza derivante dalla mancata osservazione dei termini menzionati.